

Sintesi degli obblighi previsti nelle varie zone delimitate ai sensi del Decreto Regionale 11 aprile 2013 n. 3141

Zona indenne e zona tampone: ogni intervento previsto sui platani, interessante sia l'apparato aereo (potatura, spollonature, abbattimenti, cedature, ecc.), sia l'apparato radicale (scavi) non dovrà più essere vincolato all'ottenimento preventivo del nulla osta da parte del SFR. Ogni intervento su platano potrà essere effettuato liberamente senza comunicarlo a quest'ultimo, rispettando i periodi stabiliti che, per quanto riguarda le potature, sono individuati dal 1° dicembre al 31 marzo, salvo deroghe previste in caso di comprovata urgenza, che dovranno in ogni caso essere richieste, motivate e documentate al SFR. Al contrario gli abbattimenti e l'esecuzione di interventi a livello radicale (scavi) potranno essere effettuati senza limiti temporali.

Zona focolaio: ogni intervento (potature, scavi, abbattimenti, ecc.) deve essere preventivamente autorizzato dal SFR dietro apposita richiesta da parte dei proprietari. Decorso 30 giorni dalla richiesta, in assenza di comunicazioni contrarie da parte del SFR, gli interventi potranno essere realizzati (silenzio-assenso).

Ogni pianta infetta e le relative piante adiacenti dovrà essere abbattuta a seguito di specifica ordinanza emessa dal SFR. Tutte le operazioni dovranno essere effettuate a spese e a cura dei proprietari.

Potatura e scavi (recisioni radicali) verranno autorizzati solo dopo la completa eliminazione delle piante infette e dopo aver valutato l'assenza di rischi fitosanitari derivanti dalla diffusione del patogeno.

Nelle zone focolaio è vietata la piantumazione di nuove piante di platano.

Zona di contenimento: ogni intervento (potature, scavi, abbattimenti, ecc.) deve essere preventivamente autorizzato dal SFR dietro apposita richiesta da parte dei proprietari. Decorso 30 giorni dalla richiesta, in assenza di comunicazioni contrarie da parte del SFR, gli interventi potranno essere realizzati (silenzio-assenso).

Luogo e procedura di smaltimento del materiale di risulta dovranno sempre essere notificati al SFR.

I materiali di risulta derivanti dagli interventi effettuati su piante di platano all'interno della zona di contenimento dovranno essere smaltiti nelle medesime zone, salvo specifica autorizzazione da parte del SFR.